

Gaza. Accordo nella notte tra Hamas e Israele

 contropiano.org/news/internazionale-news/2025/10/09/gaza-accordo-nella-notte-tra-hamas-e-israele-0187488

9 ottobre 2025



Nella notte sarebbe stato raggiunto un primo accordo tra Hamas e Israele relativo alla liberazione degli ostaggi israeliani a Gaza, la scarcerazione di 2000 prigionieri palestinesi, il ritiro parziale dell'esercito israeliano dalla Striscia, l'ingresso di aiuti umanitari e, soprattutto, l'inizio della tregua dopo due anni di violenti attacchi israeliani che hanno distrutto in gran parte Gaza e ucciso almeno 67mila palestinesi.

Ma a Gaza, nonostante le voci sulla tregua, Middle East Eye riporta che anche oggi ci sono stati pesanti attacchi aerei e bombardamenti di artiglieria segnalati a Gaza City e Khan Younis durante la notte.

I quadricotteri israeliani hanno anche sganciato bombe sui civili a Gaza City. Almeno una palestinese è stata uccisa negli attacchi. I nuovi attacchi sono arrivati dopo che i mediatori statunitensi, qatarioti ed egiziani hanno annunciato questa mattina che era stato raggiunto un accordo tra Israele e Hamas per porre fine alla guerra.

L'annuncio dell'accordo è stato dato nella notte dallo stesso Trump: "Sono molto orgoglioso di annunciare che Israele e Hamas hanno entrambi sottoscritto la prima fase del nostro piano di pace. Ciò significa che tutti gli ostaggi saranno rilasciati molto presto e Israele ritirerà le sue truppe secondo una linea concordata, come primo passo verso una pace forte, duratura", ha scritto su Truth.

L'intesa è stata poi confermata da Hamas e da Netanyahu. Trump potrebbe arrivare in Medio Oriente a suggellare l'accordo, secondo alcune fonti il giorno potrebbe essere domenica prossima.

I punti principali dell'accordo:

- 1) L'accordo sarà firmato giovedì entro le 12:00 ora locale; Netanyahu convocherà oggi il governo per approvarlo.
- 2) I 20 ostaggi vivi saranno rilasciati tutti entro lunedì; da quel momento in poi, i corpi di quelli deceduti saranno consegnati gradualmente.
- 3) L'esercito israeliano controllerà il 53% di Gaza finché non sarà liberato l'ultimo ostaggio; successivamente si ritirerà nella zona cuscinetto.
- 4) Circa 2.000 prigionieri politici palestinesi saranno rilasciati; Israele non libererà quelli che hanno preso parte all'attacco del 7 ottobre .

Il leader di Hamas Mohammed Nazzal ha dichiarato alla TV Al-Arabiya che l'accordo raggiunto rappresenta la prima fase del piano americano. Il movimento islamico ha espresso il suo profondo apprezzamento per gli sforzi dei mediatori in Qatar, Egitto e Turchia e anche "gli sforzi del presidente degli Stati Uniti Donald Trump per giungere alla fine definitiva della guerra e al completo ritiro dell'occupazione dalla Striscia di Gaza".

Hamas ha inoltre invitato il presidente Trump, gli Stati garanti dell'accordo e varie parti arabe, islamiche e internazionali a costringere Israele a dare piena attuazione ai requisiti dell'accordo e a non consentirgli di eludere o ritardare l'attuazione di quanto concordato.

È stato concordato di consentire l'ingresso immediato di rifornimenti umanitari attraverso cinque valichi, tra cui quello di Rafah che secondo, fonti egiziane, sarà aperto in entrambe le direzioni durante la prossima fase. Il Cairo aggiunge che è stato raggiunto un accordo per consentire l'ingresso di 400 camion di aiuti umanitari a Gaza ogni giorno durante i primi cinque giorni dopo il cessate il fuoco.

I colloqui per un accordo di fine guerra totale e per la seconda fase avranno inizio subito dopo la fine delle festività ebraiche (Semichat HaTorah) la prossima settimana.

Fonti israeliane citate dal quotidiano Haaretz riportano che la mappa al centro dell'accordo è stata rivista e "le truppe lascerebbero le città più grandi, rimarrebbero solo a Rafah" ossia l'unico valico da Gaza non israeliano, Hamas insiste invece per il ritiro totale.

Ancora da risolvere il disaccordo sui prigionieri palestinesi da liberare. Hamas ha presentato la sua lista, i negoziatori israeliani del Mossad e dello Shin Bet la loro. I palestinesi vogliono ottenere il rilascio di Marwan Barghouti e Ahmad Saadat, due dei leader più importanti della seconda Intifada. Hamas chiede anche la restituzione dei cadaveri dei leader di Hamas Yahya Sinwar e del fratello Mohammed che sono stati trafugati in Israele.

Infine il movimento palestinese rinunciarebbe agli armamenti più pesanti ma manterrebbe le armi leggere per "uso interno".

Raggiunto l'accordo sul cessate il fuoco a Gaza – Piano di Pace proposto da Trump

infopal.it/raggiunto-laccordo-sul-cessate-il-fuoco-a-gaza-piano-di-pace-proposto-da-trump

9 ottobre 2025





Donald J. Trump

@realDonaldTrump

I am very proud to announce that Israel and Hamas have both signed off on the first Phase of our Peace Plan. This means that ALL of the Hostages will be released very soon, and Israel will withdraw their Troops to an agreed upon line as the first steps toward a Strong, Durable, and Everlasting Peace. All Parties will be treated fairly! This is a GREAT Day for the Arab and Muslim World, Israel, all surrounding Nations, and the United States of America, and we thank the mediators from Qatar, Egypt, and Turkey, who worked with us to make this Historic and Unprecedented Event happen. BLESSED ARE THE PEACEMAKERS!

DONALD J. TRUMP

PRESIDENT OF THE UNITED STATES OF AMERICA

125 ReTruths 382 Likes

Oct 09, 2025, 1:51 AM

Gaza-InfoPal. Il gruppo di mediatori riunito a Sharm el-Sheikh, in Egitto, mercoledì sera ha annunciato di aver raggiunto un accordo su tutte le disposizioni e i meccanismi di attuazione della prima fase del "Piano di pace" a Gaza, che porterà alla fine della guerra, al rilascio dei prigionieri israeliani e palestinesi e all'invio di aiuti. I dettagli saranno annunciati in seguito.

Hamas e le fazioni palestinesi concordano sul cessate il fuoco a Gaza.

Oggi, giovedì, in Egitto, verrà firmato un accordo formale, con l'approvazione ufficiale di Hamas.

L'accordo prevede, nella prima fase, l'apertura immediata di cinque valichi per consentire l'ingresso degli aiuti umanitari a Gaza; modifiche alla mappa del ritiro da Gaza e il rilascio di 20 prigionieri israeliani vivi.

L'accordo è avallato da Stati Uniti, Egitto, Qatar e Turchia, che garantiscono che gli attacchi non riprenderanno se entrambe le parti ne rispetteranno i termini.

Il comunicato stampa di Hamas.

“Dopo i negoziati a Sharm El-Sheikh in merito alla proposta del Presidente Trump, Hamas e le fazioni della resistenza palestinese hanno raggiunto un accordo per 1) porre fine alla guerra a Gaza; 2) garantire il ritiro delle forze di occupazione israeliane; 3) consentire l'ingresso di aiuti umanitari; 4) implementare uno scambio di prigionieri.

Hamas apprezza profondamente gli sforzi dei mediatori di Qatar, Egitto e Turchia e riconosce il ruolo del Presidente degli Stati Uniti Donald Trump nel perseguire un cessate il fuoco completo e il ritiro totale da Gaza.

Hamas invita il Presidente Trump, gli Stati garanti e tutte le parti arabe, islamiche e internazionali a garantire che Israele attui pienamente l'accordo senza evasioni o ritardi.

Nel video, giornalisti palestinesi stanno camminando per le strade della città di Gaza per informare le famiglie sull'accordo di cessate il fuoco, nonostante le diffuse interruzioni di corrente e di Internet.